

Direttore Responsabile: Giorgio Manacorda

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 162/2000 del 6 aprile 2000
Periodico semestrale

«Studi Germanici» è una rivista peer-reviewed di fascia A

© Copyright Istituto Italiano Studi Germanici
Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma

**studi
germanici**



7
2015

Indice

7 **Giorgio Manacorda**

Editoriale

Bussole e bilanci

17 **Fabrizio Cambi**

La germanistica italiana oggi

49 **Giovani germanisti italiani: una rassegna**

La ricerca

143 **Daria Biagi**

Il caso *Werther-Ortis*. Le manipolazioni della cornice nelle prime traduzioni italiane

163 **Massimiliano De Villa**

La raccolta *Juda* nella costruzione del sionismo culturale tedesco

207 **Pier Alberto Porceddu Cilione**

Oltre la cultura

235 **Linda Puccioni**

Demythisierung eines Hysterie-Mythos.
Hugo von Hofmannsthals Elektra

255 **Giuseppe Raciti**

No Man's Land. Freud, l'economia, la guerra

275 **Chiara Viola**

Tra Kierkegaard e san Francesco. Il romanzo *Broder Jacob*
di Henrik Stangerup



Il pastone

Eventi, notizie, interviste, libri

295

Gianluca Cosentino

Texte im Spannungsfeld von medialen Spielräumen
und Normorientierung

307

Osservatorio critico della germanistica

437

Hanno collaborato

**Giovani germanisti italiani:
una rassegna**



Andrea Benedetti

Profilo biografico

Andrea Benedetti, germanista, dopo aver ottenuto il Diploma di Maturità linguistica (1991), si è laureato in Lingue e letterature straniere presso l'Università di Urbino (1999) e ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Pisa (2005).

Ha svolto numerosi soggiorni di ricerca presso istituzioni accademiche tedesche, grazie a varie borse di studio: Albert-Ludwigs-Universität Freiburg i. Br. (1994-1995 e 2002-2004); Universität Bayreuth (1997-1998); Deutsches Literaturarchiv Marbach (2002); DAAD (2002-2004 e 2011).

Dopo aver lavorato come assistente di lingua italiana presso licei tedeschi (Bayreuth, 1997-1998) e aver svolto uno stage di traduzione presso il Parlamento Europeo (Lussemburgo) tramite borsa di studio "Robert Schuman" (2000), ha tenuto corsi come professore a contratto di "Letteratura Tedesca" e "Lingua Tedesca" presso l'Università di Urbino (2001-2002; 2007; 2012-2015) e l'Università della Calabria (2006-2011).

Ricerca

I suoi attuali campi di indagine vertono su: la *Goethe-Zeit*, il romanticismo tedesco nel rapporto tra "scrittura" e "rappresentazione", in particolare l'opera di Tieck e Wackenroder; la letteratura della *Jahrhundertwende* e il connesso dibattito su modernità e avanguardismo, con precipuo riferimento alla rivista espressionista «Der Sturm»; la *Nietzsche-Rezeption*; l'opera di Ernst Jünger (è membro del comitato scientifico della rivista «Les Carnets Ernst Jünger»).

In seguito all'attribuzione di una borsa di ricerca triennale (novembre 2014-novembre 2017) dell'Università di Urbino, al momento sta lavorando a un progetto di ricerca dal titolo '*Scrittura geroglifica, 'occhio pittoresco' e 'paesaggio culturale' nei Reiseberichte di Wilhelm Heinrich Wackenroder (1773-1798). Un'indagine sul rapporto tra 'lettera e spirito' e*



arti figurative nel primo romanticismo tedesco alla luce dei visual studies. Oggetto specifico dell'indagine è la nozione di "scrittura geroglifica" nel protoromantico, filologo e giurista berlinese Wackenroder, in merito al processo di percezione, registrazione e interpretazione in chiave estetico-religiosa del reale, alla luce degli strumenti interpretativi forniti dalla *élephrasis* e nel quadro multidisciplinare dei *visual studies*.

Nella prima parte del progetto si compara la concezione wackenroderiana di "scrittura geroglifica" con il linguaggio sintetico-iniziativo del mistico pre-sturmeriano J. G. Hamann (1730-1788) e la teoria romantica del "frammento" illustrata all'interno della rivista «*Athenäum*», qui con particolare riferimento alla nozione magica e cifrata della natura in Novalis e al rapporto dominante entro l'opera di F. Schlegel tra "forma romanzo" e "arabesco letterario".

La seconda sezione del progetto inquadra e amplia dal punto di vista teorico-interpretativo la disamina delle sette relazioni di viaggio (*Reiseberichte*, 1793) di Wackenroder alla luce dei recenti approcci interdisciplinari sul "paesaggio culturale" offerti dai *cultural studies* e del dibattito sull'"estetica del pittoresco" tra 1700 e 1800. In tal maniera i *Reiseberichte*, quali espressioni della letteratura di viaggio e manifestazioni del più generale fenomeno culturale e di costume del moderno che è il *Grand Tour*, vengono confrontati con alcuni rilevanti testi coevi del corrispondente genere letterario interno alla letteratura inglese, il *true travel account*.

Pubblicazioni

Monografie

Rivoluzione conservatrice e fascino ambiguo della tecnica. Ernst Jünger nella Germania weimariana: 1920-1932, Pendragon, Bologna 2008.

Saggi

'Politica', 'lavoro', 'metafisica' e 'modernità': un'analisi comparativa tra 'Der Arbeiter' di Ernst Jünger e 'Lenin, der Machiavelli des Ostens' di Hugo Fischer alla luce del nietzschiano 'Wille zur Macht', in *Nietzsche nella Rivoluzione Conservatrice*, a cura di Francesco Cattaneo, Carlo Gentili e Stefano Marini, il melangolo, Genova 2015, pp. 122-145.



Zum Verhältnis zwischen Harry Graf Kessler, Oswald Spengler und dem Nietzsche-Archiv, in Grenzenlose Moderne. Begegnung der Kulturen im Tagebuch von Harry Graf Kessler, a cura di Ulrich Ott *et al.*, mentis Verlag, Münster 2015, pp. 105-119.

The War Diaries of Ernst Jünger and F. T. Marinetti, in «International Yearbook of Futurism Studies», (2012), n. 2, pp. 226-252.

“Poetare è abbreviare”: *la poesia avanguardista di Franz Richard Behrens (1895 - 1977) tra forma lirica ‘riduzionista’ e ‘costruttivismo’ (1916 - 1925)*, in «links. Rivista di letteratura e cultura tedesca», XI (2011), pp. 81-101.

Die Rezeption des “Arbeiters” bei Delio Cantimori und Julius Evola, in Ernst Jünger - eine Bilanz, a cura di Natalia Źarska, Gerald Diesener e Wojciech Kunicki, Leipziger Universitätsverlag, Leipzig 2010, pp. 358-367.

Curatele e traduzioni di volumi

Effusioni di cuore di un monaco amante dell'arte, Resoconti di viaggio di Wackenroder e Resoconti di Tieck sui viaggi compiuti assieme, in Wilhelm Heinrich Wackenroder, *Opere e lettere. Scritti di arte, estetica e morale. In collaborazione con Ludwig Tieck*, a cura di Elena Agazzi, Federica La Manna e Andrea Benedetti, Bompiani, Milano 2014, rispettivamente pp. 100-321 e pp. 922-1222.

Scritti in corso di pubblicazione

Kosmische Apokalypse und Wiedergeburt, ‘konstruktivistischer Reduktionismus’ und dynamische Rhythmik: Ein Vergleich zwischen August Stramm und Franz Richard Behrens’ Dichtung des Ersten Weltkriegs, in *Rhythmus um 1900. Ein interästhetischer Begriff*, a cura di Massimo Salgaro e Michele Vangi, Steiner Verlag, Stuttgart 2015.

“Das Mittelmeer bei Ernst Jünger: Mythos und “Fülle des Augenblicks””, in *Die Idee des Mittelmeers als kulturkritische Quelle*, a cura di Ulrich van Loyen e Andrea Benedetti, AVM, München 2015.

La lirica dello Sturm-Kreis nella Grande Guerra tra ambigue reticenze in politicis, ‘futurologia bellica’, fantasie escapiste e pacifismo: un excursus da Herwarth Walden a Franz Richard Behrens, Wilhelm Runge e Kurt Heynicke, in *Gli intellettuali e la Guerra*, a cura di Micaela Latini e Gabriele Guerra, Mimesis, Milano 2015.